

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI**Nr. 35****del 26/09/2018**

OGGETTO: DGR n.1443 del 04.12.2017: - L. 112/2016 - Disposizione in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare Dopo di Noi - Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli ATS - Annualità 2017." Approvazione Progetto d'Ambito denominato " SOLI MAI - 2".

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisei**, del mese di **settembre**, alle ore **15.55**, presso la Sala Riunioni Servizi Sociali del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1) BARGNESI MARINA	<i>PRESIDENTE COMITATO SINDACI ASSESSORA</i>	Presente
2) COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI	<i>SINDACO</i>	Ass. giust.
3) COMUNE DI MONDAVIO ROBERTA GALASSI	<i>ASSESSORA</i>	Presente
4) COMUNE DI MONDOLFO NICOLA BARBIERI	<i>SINDACO</i>	Ass. giust.
5) COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) COMUNE DI PERGOLA MARTA ORADEI	<i>VI CE SINDACO</i>	Presente
7) COMUNE DI SAN COSTANZO OMAR CIANI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO LUCIANA CONTI	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
9) COMUNE TERRE ROVERESCHE LUCIANO BARBETTA	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	Presente

Assenti: **2**Presenti: **7**Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

**COMITATO DEI SINDACI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
ORIGINALE**

OGGETTO: DGR n.1443 del 04.12.2017: " L. 112/2016 – Disposizione in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di Noi - Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli ATS - Annualità 2017." Approvazione Progetto d'Ambito denominato " SOLI MAI - 2".

PREMESSO CHE:

- in ottemperanza alla Legge n. 112 /2016 ed al Decreto Attuativo del Ministero del Lavoro edelle Politiche Sociali del 23.11.2016, la Regione Marche con la DGR n . 1443 del 04.12 .2017 ha approvato gli indirizzi di programmazione regionale per la realizzazione degli interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Regione, di cui al Decreto Ministeriale del 21.06.2017, pari complessivamente ad € 995.800,00 da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali. Ferme restando, le disposizioni di cui alla DGR n. 1443 /2017, con il presente atto:
- vengono individuate nell'allegato "A" , che ne forma parte integrante e sostanziale, le procedure amministrative da porre in essere ai fini della presentazione dei progetti di Ambito, per gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare,
- nonché per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

DATO ATTO CHE la Regione Marche; al fine di dare la possibilità alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare , che per motivi differenti non sono state inserite nella progettualità Dopo di Noi 2016 ha disposto che gli ATS devono predisporre, per l'annualità 2017, un progetto d'Ambito, per l'avvio sul territorio delle azioni di cui dell'art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 – lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art.3, commi 2 e 3.

CONSIDERATO CHE:

- per le motivazioni suddette l'ATS 6 ha elaborato il progetto Dopo di Noi "Soli Mai – 2" (v. allegato) e che, in data 18/09/18, come prevede la normativa, è stato condiviso con il Tavolo di Concertazione Disabilità "DOPO DI NOI "dell' ATS 6, a cui hanno partecipato operatori UMEA, operatori Comuni, famiglie dei disabili, organizzazioni di rappresentanza dei disabili presenti sul territorio;
- in data 20.09.2018 è stato condiviso nell'Ufficio di Piano il suddetto progetto .

PRESO ATTO che :

- le domande pervenute, per il Dopo di Noi – annualità 2017, sono n. 10 , di cui n.8 sono state ammesse e n. 2 ritirate ;
- in merito è stata stilata apposita graduatoria in base alle priorità dei criteri regionali;
- le richieste emerse dalle schede elaborate dall'ASUR circa i percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare , al fine di sperimentare una

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, , Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola,, San Costanzo,, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

graduale uscita dal nucleo familiare gli utenti, in posizione utile in graduatoria, saranno inseriti nella struttura individuata, con inserimenti temporanei o durante la settimana o nel fine settimana .

VISTA la determina del Dirigente del Settore Risorse Umane e Tecnologiche n. 968 del 13/06/2016, di assunzione a tempo determinato del Dirigente Coordinatore ATS 6, Dott. Riccardo Borini, nominato dal Comitato dei Sindaci ATS 6, a seguito di selezione pubblica.

VISTA la Convenzione tra i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale 6 di Fano, sottoscritta in data 27 gennaio 2017, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni in materia sociale e funzionamento dell'Ufficio Comune, con validità triennale.

ATTESTATE:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 25.09.2018, atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;
- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza , nonché della direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici – a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30.12.13.

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

- presenti n. 7
- votanti n. 7
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. /
- voti astenuti n. /

DELIBERA

1) DI DARE ATTO:

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini;

2) DI APPROVARE il Progetto d'Ambito Dopo di Noi denominato "SOLO NOI – 2" che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3) DI DARE mandato al Coordinatore ATS 6, per l'espletamento dell'iter amministrativo necessario

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, , Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola,, San Costanzo,, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

per la realizzazione del progetto Dopo di Noi denominato " SOLO NOI – 2" - annualità 2018.

4) DI STABILIRE inoltre che, la presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013, così come integrato e modificato dal d.lgs. 97/2016.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti n. 7

votanti n. 7

voti favorevoli n.7

voti contrari n. /

voti astenuti n. /

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza
- alla Regione Marche Servizio Politiche Sociali e Sport
- ai Sindaci dei Comuni dell' ATS 6
- ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni ATS 6
- all'Albo Pretorio del Comune di Fano per la pubblicazione.

Il Presidente/Assessore Delegato

Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6

Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

Il Coordinatore d'Ambito
Borini Riccardo
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. 35 del 26/09/2018 sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato dell'ufficio
PATRIZIA GIANGOLINI

**L. 112/2016 "DOPO DI NOI"
Fondo Nazionale 2017**

**PROGETTO D'AMBITO
ATS N. 6 ENTE CAPOFILIA COMUNE DI FANO**

SCHEDA PROGETTO COMUNITARIO

DENOMINAZIONE PROGETTO COMUNITARIO: SOLI MAI – 2

N. UTENTI COINVOLTI: n. 8

SEDE STRUTTURA INDIVIDUATA: la sede sarà individuata con apposito bando.

COGNOME E NOME UTENTE : A. E.

DATA DI NASCITA: 29.11.1969

COMUNE DI RESIDENZA: MONDAVIO

Descrizione della condizione di disabilità:

il paziente è affetto da ritardo mentale grave con importante disturbo del comportamento, supervisione continua nelle attività della vita quotidiana. E' in grado di eseguire compiti semplici purchè supervisionato e indirizzato .

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

vive con la madre pensionata, ha un fratello e una sorella che vivono nello stesso comune, il nucleo vive con la pensione della madre, abitazione di proprietà. La madre è attualmente in grado di assistere adeguatamente il figlio.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

assente autonomia nelle ADL e IADL.

Mobilità:

deambula in maniera autonoma con difficoltà a seguito emiparesi sx .

Comunicazione ed altre attività cognitive:

ritardo mentale grave difficoltà di comunicazione e di espressione non ha problemi relazionali e risulta ben integrato nel contesto ambientale e del CSER che frequenta.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

scarso utilizzo degli strumenti ad uso quotidiano, usa il telefono per rispondere e per telefonare pur non sapendo leggere e scrivere. Significativo disturbo del comportamento con etero aggressività nei confronti della

madre. Esegue semplici mansioni assegnate.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc):

potrebbe frequentare la struttura per alcune mattine alla settimana quando non è impegnato nel Tirocinio di Inclusione Sociale e dall'uscita dal CSER alle ore 18.30 con pernottamento.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti , l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR. _

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali):

frequenta Cser Aquilone di San Fiulippo sul Cesano dal lunedì al venerdì dalle ore 12. alle 18.00, svolge una borsa lavoro socio-assistenziale 2 volte alla settimana, dalle ore 9.00 alle 12.00, presso la Cooperativa tipo B Cohala nel settore assemblaggio. Necessita di supervisione nell'assunzione farmaci .

COGNOME E NOME UTENTE: F. C.

DATA DI NASCITA: 08/10/1993

COMUNE DI RESIDENZA: FRATTEROSA

Descrizione della condizione di disabilità:

è affetta da " ritardo mentale medio con sindrome comiziale in trattamento farmacologico". Presenta buone capacità relazionali, una discreta conservazione delle autonomie, ha conseguito l'attestato di frequenza presso la scuola superiore di operatore sociale di Fossombrone . Con difficoltà, ha acquisito la letto scrittura. Necessita di supervisione in alcune IADL come l'uso del denaro.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

è figlia unica, vive con i genitori: il padre Renzo di 52 anni operaio presso il Comune e la madre Pierleoni Donatella operaia. La ragazza dopo aver ultimato il percorso scolastico è stata subito inserita presso il CSER di Mondavio. Inoltre usufruisce di una borsa lavoro presso la Scuola d'Infanzia di Mondavio. I genitori conviventi sono in grado di assistere in modo adeguato la figlia.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

la ragazza è autonoma per la cura della persona, necessita di supervisione per alcuni IADL come l'uso del denaro e la somministrazione dei farmaci.

Mobilità:

buona.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

normale produzione del linguaggio e della comunicazione ma con contenuti semplici compatibili con la sua condizione di ritardo mentale.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

discreta conservazione delle attività strumentali e del vivere quotidiano.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc)

considerata la buona situazione familiare, sarebbe opportuno prevedere soggiorni temporanei in un contesto abitativo diverso da quello familiare.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti, l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali):

la ragazza è inserita presso il CSER l'Aquilone di Mondavio a tempo pieno ed usufruisce di una borsa lavoro presso la Scuola d'Infanzia di Mondavio due ore prima dell'inizio dell'attività c/o il CSER.

COGNOME E NOME UTENTE: G. D.

DATA DI NASCITA: 02.09.1971

COMUNE DI RESIDENZA: MONDAVIO

Descrizione della condizione di disabilità:

il paziente è affetto da ritardo mentale grave e sindrome epilettica, pertanto necessita di supervisione continuativa.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

i genitori sono pensionati (padre del 1940), in buone condizioni di salute. Il padre è stato nominato tutore e la madre protutore. Situazione economica buona.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

grave compromissione delle autonomie nelle ADL e IADL.

Il ragazzo svolge le varie attività quotidiane (lavarsi, vestirsi, ecc...) solo se affiancato e guidato. Manca di coordinazione e di orientamento spazio/temporale.

Necessità di assistenza nell'assunzione dei farmaci (3 volte al giorno, dopo i pasti principali).

Non presenti altri servizi assistenziali domiciliari.

Mobilità:

deambula in maniera autonoma.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

scarsa capacità comunicativa, si esprime in maniera comprensibile, compatibile con la patologia: ritardo mentale grave.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

compromessa la capacità nell'uso delle attività strumentali.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc) :

si prevede frequenza giornaliera fino alle 11.30 e dopo le ore 18.00 all'uscita del CSER.

CARICO ASSISTENZIALE

frequenta il CSER "L'Aquilone" di San Filippo sul Cesano (Mondavio), dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 18.00.

Le uniche attività ricreative sono quelle all'interno del centro.

Non sono presenti altri servizi assistenziali domiciliari.

David necessita di essere affiancato in tutte le comuni attività quotidiane, nell'assunzione farmaci antiepilettici. Riesce a lavarsi, vestirsi, farsi la barba, fare dei semplici servizi domestici, ma solo guidato.

A oggi vive con i genitori che lo assistono h24 e comunque necessita di assistenza continuativa.

E' in grado di eseguire compiti semplici purché supervisionato e indirizzato.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti, l'unico riferimento è il gruppo

appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR. _

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali):

NOME E NOME UTENTE: M. F.

DATA DI NASCITA: 26.07.20183

COMUNE DI RESIDENZA: Mondavio

Descrizione della condizione di disabilità:

Il paziente e' affetto da sindrome di down con ritardo mentale medio con sufficiente conservazione delle autonomie con continua supervisione.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

genitori pensionati (padre del 1942 e madre del 1949), in buone condizioni di salute.

Precaria situazione economica, assegnatari di casa comunale.

Frequenta il CSER "L'Aquilone" di San Filippo sul Cesano (Mondavio), dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 18.00.

Svolge un'attività di borsa lavoro socio-assistenziale presso il refettorio della Scuola Primaria di Mondavio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.45.

Non sono presenti altri servizi assistenziali domiciliari.

Fabiola necessita di supervisione in tutte le comuni attività quotidiane che svolge in autonomia: si lava, si veste, prende i farmaci, svolge le piccole mansioni domestiche quotidiane.

Vive con i genitori che la seguono h 24.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

sufficiente autonomia nelle adl e iadl con supervisione e continue sollecitazioni e motivazione.

Mobilità:

non presente deficit motorio .

Comunicazione ed altre attività cognitive:

sufficiente capacità comunicativa compatibilmente con la patologia: sindrome di down , ritardo mentale medio e cardiopatia operata.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

abbastanza autonoma nell'uso delle attività strumentali, se seguita riesce ad assolvere piccole consegne e svolgere semplici compiti anche in ambito domestico (apparecchia, sparcchia, servizi domestici...).

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni

temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc)

svolge tutte le mattine un Tirocinio di Inclusione Sociale, il pomeriggio frequenta il CSER diurno fino alle 18.30. Il tempo di accesso sarebbe limitato alle rimanenti ore la mattina e il pomeriggio dalle 18.30.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti , l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR. _

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

COGNOME E NOME UTENTE: P. M.

DATA DI NASCITA: 24.11.1993

COMUNE DI RESIDENZA: MONDAVIO

Descrizione della condizione di disabilità:

sindrome di down ritardo mentale medio grave, pertanto necessita di supervisione continuativa e permanente.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

genitori pensionati presenti e attivi socialmente. Il padre convivente presenta deficit del visus. I genitori sono in grado di assistere adeguatamente il figlio . Frequenta CSER Aquilone di San Michele al Fiume. Situazione economica e abitativa buona. Riferiscono che se è affettivamente legato alla persona che da le consegne lui esegue, altrimenti non collabora.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

scarsa autonomia nelle Adl e IADL necessita di supervisione, non sono presenti altri servizi assistenziali domiciliari.

Mobilità

non presenta deficit motori importanti ma deficit nella motricità fine.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

capacità comunicativa compatibilmente con la patologia: ritardo mentale grave.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

assente la capacità nell'uso di strumenti come telefono, tablet .

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc) : potrebbe frequentare la struttura fino alle 11.30 orario in cui inizia la frequenza al CSER diurno. (dalle 11.30 alle 18.30) .

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti , l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

COGNOME E NOME UTENTE: S. M. C.

DATA DI NASCITA: 08/09/1969

COMUNE DI RESIDENZA: FANO

Descrizione della condizione di disabilità:

la ragazza affetta da "tetraparesi spastica con oligofrenia". Necessita di supervisione continua nelle attività di vita quotidiane, non autonoma. Pur avendo difficoltà motorie presenta un buon livello di interazione interpersonale, sufficientemente orientata nel tempo e nello spazio.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

frequenta il CD di San Lazzaro di Fano a tempo pieno. Vive con entrambi i genitori ed una sorella anche se

anagraficamente la sua residenza risulta essere presso un altro appartamento. I genitori sono in grado di assisterla in modo adeguato. Il padre è stato nominato amministratore di sostegno. Condizione economica familiare buona.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

- necessità di essere supervisionata nella vestizione e preparazione pasti (1 ORA DI ADB);
- dal lunedì al venerdì frequenta il San Lazzaro di Fano a tempo pieno, con orario dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
- tre volte la settimana frequenta gratuitamente la piscina comunale - usufruisce di un percorso di riabilitazione;
- usufruisce di 2 ore settimanali di ADB fornita gratuitamente dal Comune;
- necessità che le preparano il pranzo e la cena (1 ORA DI ADB);
- il martedì pomeriggio frequenta il gruppo di attività aggregative per disabili "Tempo libero", pertanto i genitori l'accompagnano dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso la casetta degli scout;
- necessità di supervisione nelle ADI, sia a livello personale che per la pulizia dell'abitazione, nel lavaggio biancheria e nella preparazione pasti (4 ORE DI ABD).

Mobilità:

presenta difficoltà motorie, per gli spostamenti è accompagnata dai genitori, per frequentare la piscina e il CSER CTL è accompagnata dal servizio di trasporto del Comune di Fano - protezione civile.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

presenta un buon livello di interazione interpersonale, sufficientemente orientata nel tempo e nello spazio.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc) :

frequenta il Centro diurno dal lunedì al venerdì a tempo pieno, dalle 9.00 alle 15.00, pertanto potrebbe frequentare il progetto "Dopo di Noi" dall'uscita del CD comprensivo del pernottamento.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc) :

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti , l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali) :

- trasporto fornito gratuitamente dal Comune di Fano tramite convenzione con protezione civile;
- servizio SAD 2 ore settimanali fornite gratuitamente dal Comune di Fano;
- piscina finanziata dal Comune di Fano.

COGNOME E NOME UTENTE: S. G.

DATA DI NASCITA: 08.03.70

COMUNE DI RESIDENZA : FANO

Descrizione della condizione di disabilità:

affetto da "danno neurologico diffuso di tipo centrale con ritardo evolutivo globale, strabismo bilaterale divergente maggiore a destra" necessita di supervisione continua nelle attività di vite quotidiane, non autonomo.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

orfano di padre vive con la madre anziana allettata , ha tre fratelli che vivono a Fano, di cui uno è stata nominato amministratore di sostegno. Percepisce la pensione di invalidità e indennità di accompagnamento. Condizione economica e familiare buona. Ha un'abitazione di proprietà dove attualmente vive.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

e' parzialmente autonomo nella cura della propria persona anche se necessita di supervisione.

Mobilità:

claudicante nella deambulazione è in grado di utilizzare mezzi pubblici solo se affiancato.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

semplicità espressiva, non ha problemi relazionali, risulta ben integrato nel contesto lavorativo. Non ha difficoltà nelle relazioni interpersonali, esegue semplici mansioni assegnate solo se stimolato ed emotivamente suscettibile.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

- assunto a tempo indeterminato part-time presso una cooperativa sociale che si occupa di florovivaismo.Usufruisce di alcune ore giornaliere di assistenza privata.
- necessita di essere supervisionato nella vestizione, nella preparazione pasti (1 ORA DI ADB) ;
- dal lunedì al venerdì verso le 8.45 , il mezzo di trasporto della Cooperativa nuovi orizzonti, passa a prenderlo per accompagnarlo presso le serre florovivaistiche dove svolge le sue mansioni lavorative , viene riaccompagnato a casa verso le ore 11.00;
- necessita che gli sia preparato il pranzo e la cena;
- il martedì pomeriggio frequenta il gruppo di attività aggregative per disabili "Libera il Tempo", pertanto il fratello lo accompagna dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso la casetta degli scout;
- il martedì e il giovedì il servizio di protezione civile lo accompagna presso la piscina comunale dove usufruisce di un percorso di riabilitazione ;
- necessita di supervisione nelle ADL, sia a livello personale che per la pulizia dell'abitazione, nel lavaggio della biancheria e nella preparazione dei pasti (4ORE DI ABD).

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc):

svolge un'attività lavorativa part-time dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 11.00, pertanto potrebbe frequentare il DOPO DI NOI dall'uscita dal lavoro, comprensivo del pernottamento.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc):

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti, l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali):

- servizio trasporto fornito gratuitamente dal Comune di Fano tramite convenzione con protezione civile;
- piscina finanziata dal Comune di Fano.

COGNOME E NOME UTENTE: S. S.

DATA DI NASCITA: 11.11.1975

COMUNE DI RESIDENZA: MONDAVIO

Descrizione della condizione di disabilità:

la paziente è affetta da sindrome di down con ritardo mentale medio con sufficiente conservazione delle autonomie con continua supervisione.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

vive con i genitori pensionati (padre del 1948 e madre del 1950), in buone condizioni di salute. All'interno dell'abitazione di proprietà è stato ricavato una stanza in mansarda arredata e destinata alle sue esigenze.

Buona situazione economica. Svolge borsa lavoro socio-assistenziale e frequenta il CSER Aquilone.

Non sono previsti servizi assistenziali domiciliari.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

sufficiente autonomia nelle ADL e IADL con supervisione della famiglia.

Mobilità:

non presente deficit motorio.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

sufficiente capacità comunicativa compatibilmente con la patologia (sindrome di down, ritardo mentale medio), esprime i suoi bisogni in maniera corretta con supervisione della famiglia.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

abbastanza autonoma nell'uso delle attività strumentali, riesce ad assolvere piccole consegne e svolgere semplici compiti anche in ambito domestico (apparecchia, sparecchia, stira, servizi domestici...). Sa leggere e scrivere. Conosce i soldi, ma non ne comprende il valore.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc):

svolge tutte le mattine un Tirocinio di Inclusione Sociale, il pomeriggio frequenta il CSER diurno fino alle ore 18,30. Il tempo di accesso sarebbe limitato alle rimanenti ore: la mattina e il pomeriggio dalle ore 18.30.

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)

Budget di progetto individuale:

il costo giornaliero è subordinato alla gara che il Comune /Ambito dovrà espletare. Nella DGRM 1331/14 non è stato contabilizzato il costo/die né il setting assistenziale per disabili adulti, l'unico riferimento è il gruppo appartamento SRP3.3 al costo complessivo di 27 Euro/die di cui 10,80 a carico SSR.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

Azioni previste nel progetto comunitario:

Le azioni a sostegno della domiciliarità, riferite al gruppo di utenti che saranno inseriti nella struttura Dopo Di Noi, che verranno attivate riguardano:

- azioni che mirano a supportare e supervisionare la cura della propria persona e dell'igiene personale, il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana, nel rispetto delle specificità di ogni soggetto;
- azioni che mirano a supportare e supervisionare la cura dell'ambiente domestico, supervisionando le attività svolte dai ragazzi stessi nel rispetto delle specificità di ogni soggetto e dei compiti assegnati, (organizzazione della casa e delle attività domestiche, turni di pulizia, aiuto nelle attività di cucina etc.);
- azioni che mirano a supportare e a favorire l'integrazione delle persone inserite nel progetto tra loro e con il contesto sociale in cui vivono (quartiere, buon vicinato e luoghi aggregativi del territorio), nel rispetto delle relazioni e frequentazioni che hanno in atto, sia con la rete parentale che amicale e delle progettualità che li riguardano (inserimenti lavorativi, frequentazione strutture CSER, partecipazione a progetti di inclusione sociale), tramite la figura di educatori e di apposita figura di coordinamento;

- azioni che mirano ad incrementare e favorire questo progetto pilota che si pone l'obiettivo di rappresentare un percorso di inclusione sociale sia in riferimento alle persone con disabilità e che diventi un riferimento per tutta la cittadinanza andando a coinvolgere e sensibilizzare tutta la rete istituzionali e non.

Interventi sulla struttura messa a disposizione del progetto comunitario:

(indicare le spese per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature, anche tecnologie domotiche, necessari per il funzionamento della soluzione alloggiativa individuata – Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d):

Sono previste spese di locazione pari ad € 8.064,00.

Con delibera del Comitato dei Sindaci n. 13 del 17.04.18 è stato deliberato un cofinanziamento dell'ATS 6 pari ad € 89.388,00 che andrà a coprire i costi della gestione della struttura per la seconda annualità, pertanto i fondi previsti nella seconda annualità coprono anche la spesa relativa ai percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine.

COSTI DEL PROGETTO COMUNITARIO

Tabella n.1 – Indicare le spese degli interventi di cui all'Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. a) e b)

	INTERVENTI	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
ELENCO UTENTI (Cognome e Nome) coinvolti nei "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine" lett. a) UTENTI Giordano Sorcinelli Enrico Alegi Marco Pallara Davide Guidi Chiara Fagotti Fabiola Morazzini Serena Spinaci Maria Cristina Serafini	PERSONALE (specificare)	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento/educatori • operatore socio/assistenziale • operatore per l'assistenza notturna e diurna 	€ 5.309,85 € 2.972,97 € 124.826,52
	TOTALE PERSONALE		
	€ € 133.109,34		
	GESTIONE (utenze, vitto...)	<ul style="list-style-type: none"> • rimborsi chilometrici • vitto • spese generali di progetto 	€ 6.175,89 € 5.460,00 € 2.706,30
	TOTALE GESTIONE		
	€ 14.342,79		
	SERVIZI (specificare)	<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____ • _____ 	€ _____ € _____ € _____
	TOTALE SERVIZI		
	€ _____		
	ALTRO (specificare)	<ul style="list-style-type: none"> • Affitto /ristrutturazione • _____ • _____ 	€ 8.064,00 € _____ € _____
TOTALE ALTRO			
€ 8.064,00			
TOTALE SPESE LETT.			
a)			
€ 155.516,13			
(X1)			

<p>ELENCO UTENTI (Cognome e Nome) coinvolti nelle "Azioni a sostegno della domiciliarità" lett. b)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>PERSONALE (specificare)</p>	<p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p>	<p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p>
	<p>TOTALE PERSONALE</p>		<p>€ _____</p>
	<p>GESTIONE (utenze, vitto...)</p>	<p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p>	<p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p>
	<p>TOTALE GESTIONE</p>		<p>€ _____</p>
	<p>SERVIZI (specificare)</p>	<p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p>	<p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p>
	<p>TOTALE SERVIZI</p>		<p>€ _____</p>
	<p>ALTRO (specificare)</p>	<p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p> <p>— _____</p> <p>• _____</p>	<p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p>
	<p>TOTALE ALTRO</p>		<p>€ _____</p>
	<p>TOTALE SPESE LETT. b)</p>		<p>€ _____</p>
	<p>TOTALE SPESE LETT. b)</p>		<p>€ _____ (Y1)</p>

Tabella n.2 – Indicare le spese degli interventi di cui all'Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)

	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
<p>lett. d) "realizzazione di innovative soluzioni alloggiative"</p>		€ _____
		€ _____
		€ _____
		€ _____
		€ _____
TOTALE		€ _____ (W1)

COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO DI AMBITO

MISURA DI INTERVENTO	SPESE DI OGNI SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO	TOTALE	%
<p>Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. a)</p> <p>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3</p>	<p>X1: € 155.516,13</p> <p>X2: € _____</p> <p>Xn: € _____</p>	<p>€ 155.516,13</p>	<p>100,00%</p>
<p>Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b)</p> <p>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4</p>	<p>Y1: € _____</p> <p>Y2: € _____</p> <p>Yn: € _____</p>	<p>€ _____</p>	<p>_____</p>
<p>Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d)</p> <p>Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative</p>	<p>W1: € _____</p> <p>W2: € _____</p> <p>Wn: € _____</p>	<p>€ _____</p>	<p>_____</p>
TOTALE	€ 155.516,13	€ 155.516,13	100%